

LA TRAGEDIA L'ambientalista monzese vittima di un incidente, aveva 57 anni. Una novità nelle indagini

Matteo Barattieri travolto e ucciso in Usa

La polizia di Nashville cerca il pick up pirata



di **Annamaria Colombo**
e **Massimiliano Rossin**

■ Era un appassionato del parco di Monza, del quale conosceva ogni singolo angolo. Era un esperto della fauna, soprattutto degli uccelli, che popolano il polmone verde cittadino. Ma era anche un profondo ammiratore del gruppo musicale dei Blondie, capitanato dalla bellissima Debbie Harry, che in Italia avevano sfondato con canzoni orecchiabili quali "Call me", "Tide is high" e "Heart of glass".

Matteo Barattieri, monzese doc, classe 1965, non mancava mai ai loro concerti, nemmeno quando doveva varcare la Manica o l'Oceano. In questi giorni si trovava negli Stati Uniti a seguire le esibizioni dei suoi beniamini. Giovedì sera era a Nashville

Il monzese Matteo Barattieri lungo il Lambro in secca negli scorsi anni e nel tondo il luogo dell'incidente a Nashville. A destra lo stesso storico ambientalista (secondo da destra) in prima fila a un concerto dei Blondie e sotto la formazione Usa in una immagine dei primi anni di attività e successi

al seguito del Blondie USA tour 2022 e aveva postato sul suo profilo Facebook la scaletta del concerto.

Poi, mentre stava tornando al suo alloggio a piedi, come era solito fare, sulla sua strada ha incrociato un mezzo che non lo ha visto. L'urto è stato troppo forte, drammatico.

Matteo, gran camminatore, ciclista provetto (macinava chilometri e chilometri sulle strade di Monza e della Lombardia per recarsi al lavoro) non ce l'ha fatta. Ora la polizia metropolitana di Nashville sta indagando sulla presunta auto pirata che lo ha travolto e dopo un primo sospetto, ci sono novità delle ultime ore: gli agenti cercano un pick up della Dodge.

La tragica notizia è stata data dalla sorella Alessandra e ha



Nella zona dell'investimento trovate le tracce di un Dodge Ram su cui si concentrano gli agenti

LA GRANDE PASSIONE

■ Come non ricordare le passeggiate lungo il letto del Lambro asciutto o i giochi a indovino per conoscere storie e aneddoti monzesi? Barattieri era laureato in geologia, ma era considerato un "luminaire" di ornitologia. Una passione che peraltro condivideva con Dario Porta, l'ex conservatore dei Musei civici di Monza recentemente scomparso. Partecipava a censimenti e studi sugli uccelli a carattere nazionale internazionale. Si occupava di attività educative per bambini e ragazzi, grazie alle sue competenze e alla sua pazienza infinita.

lasciato tutti, amici, conoscenti, vecchi compagni di scuola del liceo Zucchi, senza parole e con un nodo alla gola.

In un primo momento la polizia ha diffuso l'appello alla ricerca di una Nissan Altima bianca, presumibilmente nel modello venduto tra il 2014 e il 2018: era il mezzo visto correre veloce nella zona in cui è stato investito e ucciso a Nashville Matteo Barattieri nel pomeriggio di giovedì 25 agosto. Il comando aveva riferito alla fine della scorsa settimana che un testimone aveva segnalato di avere visto l'auto "fuggire dall'area ad alta velocità intorno al momento in cui si è verificato l'incidente". L'investimento è stato registrato poco prima delle 14.30 sulla lunga strada McGavock Pike, vicino all'incrocio con la

IRICORDI Dolore sui social delle tante persone che da anni dividevano la passione per il gruppo newyorkese seguendo i tour

"Non ti dimenticheremo mai": il post dei Blondie dedicato al loro fan

■ Una sola piccola frase, metà in italiano, che suona struggente: "Riposa in pace, Matteo. We will never forget you", non ti dimenticheremo mai. A dirlo sono i Blondie, la band che il monzese Matteo Barattieri stava seguendo in tour negli Stati Uniti, una sua passione da sempre: ed è il giorno dopo un concerto che Barattieri è stato investito e ucciso da un pick up della strada. C'è un testimone che potrebbe avere visto l'auto colpevole. Così la formazione nella serata (in Italia) di venerdì 26 agosto ha voluto salutare il suo fan italiano, corredando il posto con una serie di foto.



LETTERE

Si moltiplicano le parole in ricordo di Matteo Barattieri e tra queste ci sono anche quelle di Pino Villa, che in una lunga lettera al Cittadino ha voluto raccontare il monzese. Una parte a pagina 45, la versione completa su ilcittadinomb.it

Chi frequenta i concerti e i live lo sa: esistono gruppi di appassionati di ogni band o musicista che finiscono per conoscersi e fare comunità, vicini o distanti che siano. E così era per Matteo Barattieri: il post dei Blondie sulla pagina ufficiale di Facebook è stato commentato da decine di persone e condiviso sulle pagine personali immediatamente. "Siamo intontiti dalla tua scomparsa - scrive Joe Ryan pubblicando una foto con il monzese - Ci manchi e non ti dimenticheremo", mentre Sarah Burke ricorda il tempo passato insieme a New York la settimana prima e Jo Smi-



th parla di un "modo tragico di perdere uno componente della Blondie family, "la prima fila (dei concerti) avrà sempre uno spazio vuoto".

E tra le decine di persone che hanno voluto ricordarlo negli stessi commenti, anche Joseph Bruno-Tamayo: per quanti non l'avessero conosciuto personalmente, scrive, era un'anima gentile che amava la natura, le camminate, e soprattutto Blondie. "Il mondo ha perso una vera brava persona".

Nelle ultime ore anche l'Enpa, l'Ente nazionale di protezione animali, ha voluto ricordare l'impegno e le attività del monzese. "Matteo era più di tutto un instancabile e appassionato paladino della flora e della fauna del Parco e faceva parte del Comitato